

Codice A1814B

D.D. 3 novembre 2025, n. 2140

Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 1.190 circa di materiale litoide dall'alveo del Torrente Lemme, in Comune di Gavi (AL), a monte del ponte della S.P. 160 "di Val Lemme", nell'ambito dei lavori di manutenzione del bacino a monte del dissabbiatore.

Richiedente: Ditta TRE COLLI S.p.A.



ATTO DD 2140/A1814B/2025

DEL 03/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale per estrazione ed asportazione di mc. 1.190 circa di materiale litoide dall'alveo del Torrente Lemme, in Comune di Gavi (AL), a monte del ponte della S.P. 160 "di Val Lemme", nell'ambito dei lavori di manutenzione del bacino a monte del dissabbiatore. Richiedente: Ditta TRE COLLI S.p.A.

In data 18/06/2025 con nota ns. prot. n. 27444/A1814B la Ditta TRE COLLI S.p.A. con sede legale in via Sandro Pertini n. 17 – Fidenza (PR), avendo in essere un contratto di ordinaria e straordinaria manutenzione oleodotti per conto della società ENI S.p.A. – Divisione Refining & Marketing "Gestione Oleodotti", ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per i lavori di manutenzione e ripristino del bacino del dissabbiatore sito nel Torrente Lemme in Comune di Gavi (AL).

Le opere esistenti lungo il torrente Lemme oggetto degli interventi di manutenzione sono di proprietà di ENI S.p.A. e hanno la funzione di contenimento, per consentirne il successivo recupero, di prodotti petroliferi fuoriusciti a seguito dell'eventuale rottura dell'oleodotto della Società medesima che attraversa il torrente nel tratto a monte dell'opera suddetta.

I lavori nello specifico consistono nel ripristino dell'efficienza del bacino a monte del dissabbiatore, nella sistemazione delle sponde con ghiaia naturale e nella pulizia dei sifoni ostruiti da materiale alluvionale, e prevedono la movimentazione complessiva di circa mc. 1.263 di materiale litoide depositato a banchi in alveo, di cui mc. 73 verranno utilizzati per l'imbottimento di sponda per la colmatura di erosioni, mentre circa mc. 1.190 in esubero saranno asportati.

Visti gli elaborati progettuali allegati all'istanza, a firma dell'Ing. Gabriele REPETTO, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 27516/A814B del 19/06/2025.

Vista la richiesta di pubblicazione all'albo pretorio del comune di Gavi con nota prot. n. 27517/A1814B del 19/06/2025 senza opposizioni.

Vista la richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con nota prot. n. 27570/A1814B del 19/06/2025 e successiva pubblicazione sul bollettino n. 26 del 26/06/2025.

Considerato che non sono prevenute osservazioni in merito.

La Ditta, con nota ns. prot. n. 40163/A1814B del 10/09/2025 ha comunicato l'elenco degli automezzi che verranno utilizzati per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo.

Considerato che, per poter procedere al rilascio della concessione per l'estrazione di cui all'oggetto, la Ditta TRE COLLI S.p.A. è tenuta al versamento delle somme dovute a titolo di:

- €. 2.618,00 canone demaniale;
- €. 153,51 deposito cauzionale;
- €. 103,29 spese istruttoria;

per un totale di €. 2.874,80.

Vista la D.D. n. 1321/A1814B/2025 del 10/07/2025 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 2.874,80 per deposito cauzionale, canone demaniale e spese istruttoria per estrazione materiale a carico della Ditta richiedente.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi €. 2.874,80, ed inviato alla Ditta TRE COLLI S.p.A., con ns. prot. n. 30866/A1814B del 10/07/2025, l'avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

Preso atto della notifica di pagamento effettuato il 21/08/2025, come risulta dal portale;
Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n. 1672 del 18/09/2025 registrato all'Ufficio del Registro di Novi Ligure in data 23/09/2025 al n. 111/Serie3.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 8 – 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";

- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015: "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della l.r. n. 17/2013 e modifiche procedure di cui alla D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002";
- Deliberazione n. 9 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO: "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei";
- Vista la D.D. n. 1321/A1814B/2024 del 10/07/2025;
- Visto il Disciplinare Rep. n. 1672 del 18/09/2025;

determina

- a. di autorizzare dal punto di vista idraulico, la Ditta TRE COLLI S.p.A., con sede in Fidenza (PR), Via Sandro Pertini n. 17 P.IVA 00166640342, ad eseguire l'intervento di manutenzione e ripristino del bacino del dissabbiatore ubicato lungo il torrente Lemme a monte del ponte della S.P. 160 "di Val Lemme", in Comune di Gavi (AL), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici redatti dell'Ing. Gabriele Repetto, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:
 - le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
 - il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di estrazione, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte e di valle, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
 - non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo e modificare l'altimetria del ciglio delle sponde;
 - durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 - durante i lavori gli accessi all'alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
 - il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a

propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le piste di accesso e di transito in alveo e dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e provvedendo alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che gli interventi stessi siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- b. di concedere alla Ditta TRE COLLI S.p.A. l'autorizzazione all'estrazione e asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Lemme, a monte del ponte della S.P. 160 "di Val Lemme", in Comune di Gavi (AL) nell'ambito dei lavori di manutenzione del bacino a monte del dissabbiatore, per un volume complessivo di mc. 1.190, come indicato negli elaborati tecnici redatti dell'Ing. Repetto Gabriele ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;
- c. di dare atto che l'importo di Euro 2.618,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2025;
- d. di dare atto che l'importo di Euro 153,51 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2025;
- e. di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria e vigilanza sarà introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2025;
- f. di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la

realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Roberto Ivaldi

Giorgia Spilberga

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa